



Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, con più operatori per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria, nell'ambito dello sviluppo del progetto di rigenerazione del Sito MIND e nell'ambito delle attività svolte da Arexpo ai sensi della L.R. 24 luglio 2018 n. 10 e della L.R. 26 novembre 2019 n. 18, suddiviso in n. 6 Lotti.

CIG Lotto 1: 8197659A34

CIG Lotto 2: 81976968BD

CIG Lotto 3: 819771044C

CIG Lotto 4: 81977250AE

CIG Lotto 5: 81977304CD

CIG Lotto 6: 8197733746

QUESITI E RELATIVE RISPOSTE

QUESITO N. 22

Con la presente chiediamo cortesemente i seguenti chiarimenti:

1) Disciplinare di gara pagg. 6-7-8 Tabelle lotti 4 e 5 e 6: nella prima riga di ciascuna tabella è riportato: Edilizia (arredo urbano) E.10. Nella tavola z-1 allegata al DM 17/06/16 l'ID opere E.10 corrisponde a "Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria "

Si deve ritenere che la specifica "arredo urbano" sia da considerare come refuso e ciò anche alla luce degli elenchi delle pagine 25 e 27 che non riportano più tale dizione?

2) Disciplinare di gara pag. 22 punto c) "requisiti di capacità economica e finanziaria": chiediamo conferma che, nel caso si partecipi a uno o più tra i lotti 1, 2, 3 e 4, il soddisfacimento del requisito di fatturato previsto per il lotto 4 (€ 4.240.00) sia sufficiente a coprire anche il requisito di fatturato per i lotti 1, 2, 3, in quanto riferito al lotto di maggior valore.

3) Disciplinare di gara pag. 24 punto d) "requisiti di capacità tecnica e professionale": chiediamo conferma che tra i "servizi di ingegneria e architettura" utilizzabili per soddisfare



i requisiti di capacità tecnica e professionale vi siano anche quelli indicati dall'ANAC nelle Linee Guida n. 1 al paragrafo 2.2.2.3.

4) Disciplinare di gara pag. 26 punto d.2 "servizi di punta": chiediamo conferma che, come per i servizi richiesti al punto d.1, anche per i servizi di punta valga il principio dello "svolgimento negli ultimi dieci anni" considerato che tale principio è esplicitamente richiamato al fondo di pag. 28, dove si ricorda che i requisiti valutabili di cui ai punti d.1 e d.2 sono solo quelli "iniziati, ultimati e approvati nell'arco temporale di riferimento...."

5) Disciplinare di gara pag. 28 "dimostrazione requisiti di cui ai punti d.1 e d.2": nel caso non si disponga dei certificati rilasciati dai committenti, anche alla luce della situazione di emergenza nazione che stiamo vivendo, è possibile comprovare lo svolgimento dei servizi con documentazione alternativa? Ad esempio, presentando copia degli incarichi e delle relative fatture?

6) Disciplinare di gara pag. 12 punto 3 "Criteri premianti(CAM)": chiediamo conferma che la presenza nel gruppo di lavoro di un professionista in possesso dell'attestazione CasaClima consenta al concorrente di ottenere il punteggio massimo di 5 punti.

RISPOSTA N. 22

1) Si conferma che la specifica "arredo urbano" è un refuso.

2) Si conferma che, nel caso si partecipi a uno o più tra i Lotti 1, 2, 3 e 4, il soddisfacimento del requisito di fatturato previsto per il lotto 4 (Euro 4.240.00) è sufficiente a coprire anche il requisito di fatturato richiesto per i Lotti 1, 2, 3.

3) Si conferma.

4) Si conferma che l'arco temporale di riferimento per il requisito del servizio di punta di cui all'art. 11, punto d.2), deve intendersi relativo agli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando, in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida ANAC n. 1 e dal bando tipo ANAC n. 3 per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

5) Con riferimento alle modalità di comprova dei requisiti di cui all'art. 11, punti d.1) e d.2), si conferma che tali requisiti possono essere comprovati anche tramite la presentazione dei contratti e delle relative fatture quietanzate.



6) Trattandosi di un criterio di valutazione qualitativo, la Commissione giudicatrice valuterà quanto proposto con riferimento allo specifico criterio, sulla base dei coefficienti e dei corrispondenti giudizi previsti nell'art. 8 del Disciplinare.

QUESITO N. 23

In riferimento alla partecipazione alla presente procedura aperta per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria nell'ambito dello sviluppo del progetto di rigenerazione del sito Mind e delle attività svolte da Arexpo, formuliamo i seguenti quesiti e ringraziamo per l'attenzione.

Quesito n. 1: Nell'ipotesi di RTI orizzontale, in riferimento al requisito dei servizi analoghi p. 29 del Disciplinare di gara di seguito riportato "il requisito dei servizi analoghi di cui all'art. 11 lett. D.1 (ex c.2) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale deve essere posseduto nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti" si chiede se il requisito "in misura maggioritaria" sia riferito al requisito nel suo complesso oppure a ogni singola categoria.

Quesito n. 2: In riferimento al requisito d.2 "Servizi di punta" p. 28 del Disciplinare di gara di seguito riportato "N.B. Per i soli lotti 1, 2, 3 e 4 (per i quali è consentito presentare offerta e aggiudicarsi più di un Lotto) in caso di partecipazione a più di un Lotto, i requisiti di cui alla lettera d.2, dovranno essere posseduti con riferimento al Lotto di maggior valore tra quelli oggetto di offerta" si richiede se il requisito debba essere posseduto per tutte le categorie. Ad esempio: nel caso di partecipazione a tutti i lotti 1, 2, 3, 4 e si ottempera al requisito maggioritario ovvero ai valori del Lotto 4, si evince che la categoria I.A.03 non è presente.

RISPOSTA N. 23

Circa il quesito n. 1, in un raggruppamento temporaneo orizzontale il possesso, da parte della mandataria, del requisito dei servizi di cui all'art. 1 lett. d.), "in misura maggioritaria" deve intendersi riferito al requisito nel suo complesso, fermo restando che tutti i componenti del raggruppamento devono essere in possesso di servizi per ciascun delle categorie di servizi indicate per il Lotto di riferimento.

Circa il quesito n. 2, si conferma che in caso di partecipazione a più Lotti, il requisito dei servizi di punta dovrà essere posseduto con riferimento al Lotto di maggior valore tra quelli



oggetto di offerta, ferma restando la necessità che il requisito debba essere posseduto per tutte le categorie di servizi previste per il/i Lotto/i di interesse.

Il RUP

ing. Alessandro Molaioni

(documento firmato digitalmente)